

Grazie al Psbo tagliati del 92% i divieti di balneazione

Il Piano di salvaguardia della balneabilità di Rimini ha portato alla “liberazione” di più di 5mila metri lineari di costa. Previsto una ulteriore fase di interventi

Una doccia rinfrescante al Belvedere di piazzale Kennedy, a Rimini. L'intervento è stato suddiviso in 7 lotti per limitare il più possibile l'impatto sulla città



RIMINI GIAMPIERO VALENZA

Grazie al Piano di salvaguardia della balneazione di Rimini nelle ultime due estati c'è stato un abbattimento pressoché completo dei divieti di balneazione. In totale, si tratta di più di 5mila metri lineari di costa “liberata”, con un numero dei divieti emanati inferiore del 92% nel 2021 rispetto alla media dello stesso periodo negli anni 2011-2015. Il Psbo è un progetto che procede su più fronti: a Nord sono stati completati i lavori di separazione delle reti su cinque dei sette canali presenti (Sacramora, Turchetta, Pedrera Grande, Matrice, Sortie) trasformati in sfioratori per “sole acque meteoriche e di drenaggio”. Il terzo e ultimo stralcio della Dorsale Sud è invece prossimo al completamento. Gli interventi su questo collettore fognario, di strategica importanza per l'area compresa tra l'al-

veo del Marecchia e il confine con il Comune di Riccione, prevedono la posa di circa 4km di un nuovo tratto a partire dal parcheggio Cervi fino al collegamento con l'ex depuratore Marecchiese, riconvertito in vasca di accumulo. Gli interventi sono arrivati nella fase finale (sono al 90%) ed è prevista la messa in servizio prima della prossima stagione balneare. La separazione delle reti nel bacino del Roncasso a Miramare è stata completata per oltre il 95% e per l'estate 2022 saranno convogliate a mare le sole acque meteoriche. Un ultimo intervento riguarda invece la separazione delle reti nell'area tra Torre Pedrera e Viserbella, che prevede lavori per circa 16 milioni di euro e si prefigge l'obiettivo di completare il processo di separazione delle reti fognarie nella zona nord di Rimini. L'intervento è stato suddiviso in 7 lotti per limitare il più possibile l'impatto sulla città. Sono stati completati i lavori del primo lotto ed avvia-

ti i lavori del secondo, del terzo e del quarto lotto, che comprende gli interventi sulle Vie Porto Paolos, Angelini, Paglierani e Minguzzi e la realizzazione del relativo impianto di sollevamento Brancona, con il collegamento alla Dorsale Nord (Bellaria-Santa Giustina) e gli interventi sulle vie Domeniconi e Borghesi. I restanti lotti sono in fase di progettazione esecutiva e i lavori verranno avviati progressivamente a partire dai primi mesi del 2022. Oltre agli interventi finalizzati alla salvaguardia della balneazione, il Gruppo Hera e il Comune di Rimini, così come deliberato dal consiglio comunale ad aprile di quest'anno, hanno integrato un ulteriore gruppo di interventi nella parte Sud di Rimini per un'ottimizzazione delle reti con lavori di potenziamento e razionalizzazione idraulica. Si tratta di opere del valore complessivo di circa 11 milioni di euro, che porteranno alla riduzione dei volumi esondati di circa il 95%.